



## **Decreto Dirigenziale n. 137 del 27/05/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI SANT' AGNELLO IN VIA SAN VITO 22 DELLA SOCIETA' AR-GI DI MARESCA CARLO & C. SNC PER ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della società **AR-GI di Maresca Carlo & C. snc**, con sede operativa nel Comune di **Sant' Agnello in via San Vito 22**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di **falegnameria**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come **"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg", "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g"**;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 26/06/09 con prot. 571906, integrata in data 31/03/11 in Conferenza di Servizi, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

## RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 31/03/11, il cui verbale si richiama:
  - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, poiché gli impianti di abbattimento adottati (filtri a maniche e a carboni attivi) sono idonei al contenimento delle emissioni, prescrivendo la sostituzione dei carboni attivi e l'autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale;
  - a. 2 la società ha consegnato copia di nulla osta sanitario rilasciato dall'ASL NA 3 SUD con prot. 1898 del 09/06/09 e copia di certificato di igienicità rilasciato dal Servizio Attività Produttive del Comune di Sant'Agnesello, prot. 387 del 01/02/10, da cui risulta che l'immobile da adibire ad attività di falegnameria risponde ai requisiti igienico – sanitari, "fatti salvi ed impregiudicati gli esiti del condono ai sensi dell'art. 31 della legge 47/85 prat. 506";
  - a.3 il Comune con nota prot. 189748 del 09/03/11 ha evidenziato che "la documentazione prodotta è formalmente corretta tuttavia l'immobile ove è ubicata l'attività non risulta urbanisticamente legittimo in quanto oggetto di richiesta di sanatoria edilizia ai sensi dell'art. 31 della legge 47/85, del 14/01/86, prot. n. 506 allo stato non ancora definita";
  - a. 4 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ASL;

## CONSIDERATO

- a. che dalla documentazione consegnata dalla società, appare che nelle more della conclusione del procedimento di condono, l'attività possa essere esercitata;
- b. che il Comune non ha espresso in merito il proprio definitivo e inequivocabile parere, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito il suo assenso, anche se ciò non è stato riportato nel verbale di conferenza;

## DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, lo stabilimento sito nel **Comune Sant' Agnello in via San Vito 22**, esercente attività di **falegnameria**, alle emissioni in atmosfera;

#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito nel **Comune di Sant' Agnello in via San Vito 22** della società **AR-GI di Maresca Carlo & C. snc**, con sede operativa in **Comune di Sant' Agnello in via San Vito 22**, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per l'attività di **falegnameria**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come **“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg”, con utilizzo di circa 70 Kg/g di materie prime, “Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g”, con utilizzo di circa 0,25 Kg/g di materie prime**, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA m <sup>3</sup> /h	Flusso di massa g/h	CONCENTRAZIONE mg/mc	Sistema di abbattimento
E1	Incollaggio	SOV (tab. D, classe III)	-	16,25	-	Filtri a carboni attivi
E2	Taglio legno	Polveri	2500	4	1,75	Fitri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
  - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

- Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza annuale;
  - 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti, dei parapetti e di qualunque ostacolo nel raggio di 10 metri;
  - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
  - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
    - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
    - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
    - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
  - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
  - 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
    - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
    - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
  3. **precisare** che:
    - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
    - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
  4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
  5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
  6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
  7. **notificare** il presente provvedimento alla società **AR-GI di Maresca Carlo & C. snc**, con sede operativa nel **Comune di Sant' Agnello in via San Vito 22**;
  8. **inviare** copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex 5, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Sant'Agnello, che è tenuto a notificare questo Settore relativamente agli esiti della pratica di condono edilizio;
  9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**